



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all'articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;



- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot. 1373 del 17/01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** il comma 1 dell'articolo 36, del decreto legislativo, n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, articolo 1, commi 449 e 450,



che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021 – 2023, approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale il 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022;

VISTA la determina, prot. 103 del 10 febbraio 2021, del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

1. approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il *“Piano triennale ICT 2021-2023”* del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente pro tempore della Divisione V *“Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione”* della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
2. dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel *“Piano triennale ICT 2021-2023”* e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
3. approva il *“Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”*, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
4. procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) *“digitalizzazione delle amministrazioni statali”*, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020;
5. stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e



servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

CONSIDERATO che Il Ministero dello Sviluppo economico utilizza dal 2017 una suite antivirus e threat defence di McAfee, integrata con il Policy Orchestrator di McAfee, per garantire una efficace gestione degli endpoint;

CONSIDERATA la necessità di questo Ministero di rinnovare e mantenere aggiornate n. 3500 licenze della suite Antivirus McAfee, al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità dell'infrastruttura dei propri servizi informatici;

CONSIDERATO che l'importo stimato del fabbisogno è pari ad euro 113.940,00 (centotredicimilanovecentoquaranta/00) oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto le specifiche licenze SW e, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTA l'allegata scheda di acquisto, denominata "Licenze suite Antivirus McAfee";

VISTA la Determina prot. n. 1044 del 29 luglio 2022 con la quale si decide di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tramite richiesta di offerta (RdO) rivolta agli operatori economici iscritti alla sezione "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI)" per il rinnovo di n. 3500 licenze suite Antivirus McAfee e relativo servizio di supporto agli aggiornamenti per 12 mesi; di fissare quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/ 2016, quello dell'offerta al prezzo più basso e di fissare l'importo massimo totale dell'affidamento de quo in euro 113.940,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il CIG – Codice identificativo gara – n. 934481621E rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;

CONSIDERATO che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;

VISTA la Richiesta di Offerta (RdO) n. 3132614 tramite procedura on line del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per l'acquisizione della fornitura sopracitata;

VISTO il riepilogo delle offerte presentate, dal quale si evince che quella della Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A. risulta classificata come la più bassa;

VISTA l'offerta presentata dalla Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A., di € 84.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che l'operatore economico ha specificato che i costi per la sicurezza del lavoro sono pari ad € 420;



- DATO ATTO** che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** l'attestazione e la documentazione allegata delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS – ANAC;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di mera fornitura di licenze SW. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;
- VISTA** la Polizza Fideiussoria n. PC2ZFZIE, emessa l'11 agosto 2022, sottoscritta dall'affidatario con la ZURICH, a garanzia degli obblighi inerenti all'adempimento del contratto;
- VISTO** il Documento di Stipula n. 3132614, prot. n. 21546, del 30 agosto 2022, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A., per un importo pari ad € 84.000,00 escluso dell'IVA;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico ha acquistato le licenze antivirus dal produttore McAfee e che tale fornitura si è esplicita scaricando le citate licenze a seguito di indicazione di Grant Number da parte di McAfee;
- VISTA** l'istruttoria di verifica della fornitura con la quale il dott. Domenico Balestrieri, in qualità di DEC, dichiara che la Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A. ha eseguito regolarmente e con buon esito la fornitura prevista oggetto della spesa;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento Ing. Aurelio La Corte attesta la regolare esecuzione del servizio constatandone la sostanziale corrispondenza ai patti contrattuali.;
- VISTA** la fattura elettronica n. 22FPA000100, del 31 agosto 2022, per un importo complessivo di € 102.480,00 (IVA 22% compresa), di cui € 84.000,00 di imponibile e per € 18.480,00 dell'IVA, emessa dalla Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A., relativa all'acquisizione sopraindicata, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento 31 ottobre 2022;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione della stessa in data 07 settembre 2022;
- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione della fattura;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs.



93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

ACQUISITA la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A.;

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);

TENUTO CONTO che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

CONSIDERATO che l'importo di € 30,00 in favore dell'A.N.AC., quale contributo per la procedura di gara summenzionata, verrà versato a seguito di emissione MAV da parte della medesima Autorità;

DECRETA

Art.1

Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 84.000,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla **Società RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A.** – sul c/c cod. IBAN **IT79B0306909530100000012103**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1400**, pg. **07**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura indicata nelle premesse, per un importo di **€ 18.480,00**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1400**, pg. **07**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

IL DIRIGENTE
(*Aurelio La Corte*)